

L'OFFENSIVA DEL MALTEMPO. STRADE IMBIANCATE IERI SERA COME DOPO

# Un bombardamento

Grandinata record a Chiavari e Lavagna, trombe

UNA NEVICATA, TRAFFICO IN TILT

## di ghiaccio marine davanti al Tigullio

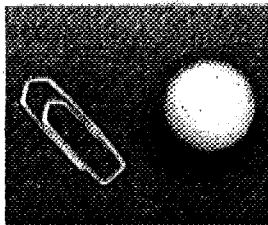
SIMONE TRAVERSO

LE PREVISIONI meteo erano chiare: nubifragi in arrivo sulla Liguria nella serata di domenica. E però alle 18.49 l'inverno è piombato su Chiavari e Lavagna sotto forma di chicchi di grandine grossi come ciliegie.

Una tempesta proseguita per quasi cinque minuti. Un bombardamento di ghiaccio: i vetri scossi dalla violenza dei colpi, i passanti costretti a riparare sotto ai portici, le strade imbiancate, ricoperte da uno strato gelato. Per cinque minuti, sulle due sponde del fiume Entella, tutti si sono fermati a guardare uno spettacolo insolito e al contempo inquietante. E a fotografare quei «pezzi di ghiaccio grandi così e pesanti da far male», il commento unanime. Poi, superato lo stupore iniziale, tutti in strada, nella speranza e nella convinzione di approfittare di un momento di relativa calma per far ritorno a casa. Tutti in auto, in moto, in scooter, in bicicletta, sugli autobus di linea. E tutti incolonnati, con il traffico chiavarese e lavagnese paralizzato. Solo per miracolo non si sono registrati incidenti sull'asfalto reso impraticabile dalla grandine. I vigili del fuoco del comando chiavarese non hanno ricevuto telefonate né richieste di intervento. Centrali operative mute anche negli uffici delle polizie municipali. E però danni, la grandinata ne ha fatti. Eccome. Le auto parcheggiate alla Colmata, soprattutto, ma anche i veicoli posteggiati in centro città sono state letteralmente tempestate da una gragnuola di colpi. D'altronde chi, ieri mattina, poteva

immaginare che la serata avrebbe portato un'ondata di maltempo si breve, ma talmente violenta? Le previsioni degli esperti erano chiare, a loro modo tranquillizzanti: «Tra domenica e lunedì arriverà in Italia una perturbazione atlantica violenta e molto estesa - aveva detto Giampiero Maracchi, ordinario di climatologia all'Università di Firenze - che colpirà anche e soprattutto la Liguria e la Toscana». In altre parole, la Riviera di Levante, sia per la porzione della provincia di Genova sia per quel che riguarda lo Spezzino.

Maltempo, nubifragi, allagamenti. Ma da domenica. Questo hanno detto i meteorologi. Eppure le avvisaglie che quella di ieri non sarebbe stata una giornata propriamente autunnale si sono avute sia al mattino sia al pomeriggio. Alla sveglia per i residenti del Tigullio è stata sufficiente un'occhiata al termometro: 9 gradi centigradi. Un abbassamento da record. Brusco, raggelante è il caso di definirlo. Poi, passata l'ora di pranzo ecco l'altro segnale della perturbazione in arrivo: all'orizzonte, due enormi trombe marine si sono sviluppate proprio di fronte a Rapallo e Santa Margherita. Poi altre, a Sestri Levante. Anche in questo caso, nessun danno per le installazioni sulla costa. Le nubi si sono poi rapidamente spostate sul litorale, portando vento, tuoni, fulmini, pioggia. E grandine. Chicchi grossi come ciliegie e Chiavari e Lavagna imbiancate. Anzi, congelate sebbene solo per pochi minuti.



### TAPPETO DI CHICCHI GELATI

Pochi minuti, ma molto intensi: la grandinata sulla costa è stata violenta

traverso@ilsecoloxix.it